

CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO A 5 REGOLAMENTO STAGIONE 2019 / 2020

Articolo 1 – “Norme generali”

- Potranno partecipare al campionato, con una o più squadre, le società sportive regolarmente iscritte all' AICS nell'anno sportivo in corso.
- L'anno sportivo decorre dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2020.
- Il cartellino ha validità dalla data della sua vidimazione a cura dell'Ufficio Provinciale Tesseramento sino al 31 agosto successivo.
- Tutte le gare saranno dirette da arbitri AICS.
- La spesa d'affitto del campo di gioco sarà a carico della sola società ospitante, mentre la quota arbitro sarà a carico di ambo le società.
- AICS respinge ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni ed incidenti ad atleti o terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento AICS.
- Per quanto non contemplato dalle presenti norme vige lo statuto ed il regolamento AICS, il regolamento della Giustizia Sportiva AICS, le norme sul tesseramento, sull'attività sportiva e, per quanto non in contrasto con le presenti norme, i regolamenti tecnici della F.I.G.C.
- La commissione disciplinare, visto lo scopo amatoriale che l'AICS vuole perseguire con i suoi campionati, agirà con discrezionalità per sanzionare i fatti e gli eventi più gravi che coinvolgeranno squadre, calciatori ed arbitri, a prescindere da quanto disposto dal regolamento disciplinare della FIGC.

Articolo 2 – “Numero dei palloni”

- La squadra ospitante è tenuta a presentare all'arbitro 2 palloni a rimbalzo controllato n°4.
- Se la squadra ospite accetta di giocare con un pallone non previsto dal regolamento la gara verrà comunque omologata con il punteggio acquisito sul campo, in caso contrario invece verranno applicate le seguenti sanzioni:
 - punizione sportiva con perdita della gara con il punteggio di 0 - 6 alla squadra ospitante;
 - sanzione pecuniaria di € 25,00 alla squadra ospitante.

Articolo 3 – “Tesseramento”

- Possono partecipare ai Campionati AICS solo gli atleti che vengono regolarmente tesserati
- Per i tesserati al di sotto dei 18 anni sarà necessaria la liberatoria da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.
- **Fatta eccezione per i campionati Children, non possono essere tesserati atleti al di sotto dei 16 anni.**
- Al momento dell'iscrizione ogni società dovrà presentare un elenco di atleti accompagnato dai relativi moduli di tesseramento. L'elenco potrà essere alimentato con nuovi tesserati fino al termine della stagione sempre rispettando quanto disposto all'articolo 16 del presente regolamento.
- Tutti i calciatori hanno la possibilità di svolgere diversi campionati della stessa disciplina ma in gironi diversi con l'obbligo di dichiarare, al termine della regular season, con quale squadra s'intenderà svolgere i play off e la fase finale ad Alba Adriatica, sempre rispettando quanto disposto all'articolo 16 del presente regolamento.
- Nel mese di gennaio si potrà ricorrere inoltre al “calcio-mercato” all'interno del proprio girone, compilando il relativo modulo di trasferimento vidimato da ambo le società. Dopo tale periodo verranno considerate chiuse le liste delle società fino a conclusione del campionato.
- Il cartellino AICS è documento essenziale per prendere parte all'attività e dovrà essere presentato all'Arbitro unitamente alle due liste di atleti (distinta) ed un documento di riconoscimento o, in alternativa, una fotocopia leggibile del documento.
- In mancanza del documento di riconoscimento è ritenuta valida anche **la conoscenza personale dell'arbitro.**
- La mancanza fisica del tesserino potrà essere ovviata con una dichiarazione scritta da parte del responsabile della società solo ed esclusivamente fino al 30/10/2018 e nel periodo del calciomercato (solo per gli atleti trasferiti).
- Tutte le persone che le società intendono far entrare nel terreno di gioco (Atleti, Allenatori, Dirigenti, Accompagnatori, Medico Sociale e Massaggiatore) dovranno essere regolarmente tesserati AICS. Inoltre per il Medico Sociale dovrà essere presentata anche la tessera d'abilitazione professionale.
- Se un'atleta viene sorpreso a giocare sotto falso nome o con una dichiarazione di tesseramento falsa saranno adottate le sanzioni previste disposte dalla commissione disciplinare.
- L'accompagnatore ufficiale o il capitano della squadra può richiedere all'arbitro la visione delle tessere e dei documenti dei giocatori e dirigenti della squadra avversaria.

Articolo 4 – “Tesseramenti federali”

- Possono partecipare al Campionato massimo **due tesserati F.I.G.C.** a condizioni che facciano parte delle seguenti categorie:
 - La Terza categoria e la serie D sono da considerarsi non tesserati
 - Prima o seconda categoria di calcio a 11 o serie c2 di calcio a cinque;
 - Un solo tesserato compreso nei 2 di eccellenza di calcio a 11 o serie C1 di calcetto
 - Sono considerati tesserati FIGC gli atleti iscritti con una società, iscritta al campionato FIGC, che partecipa contemporaneamente ad un campionato di Serie D (FIGC) di Calcio a 5 e ad un campionato di calcio a 11 di categoria superiore alla terza categoria (FIGC)

I tesserati FIGC di Eccellenza o Serie C1 non potranno mai essere inseriti in distinta contemporaneamente.

Il numero massimo di atleti tesserati che possono essere inseriti in distinta è comunque di 2 (due) unità per volta.

Se un'atleta al momento del tesseramento risulta avere meno di 18 anni allora lo stesso non è da considerarsi come tesserato FIGC e può comparire indistinta come non tesserato. Se quest'ultimo compie diciotto anni nel corso della stagione da quel momento è da considerarsi tesserato F.I.G.C.

Un'atleta inserito nella lista Juniores di una società che, al momento dell'iscrizione, risulti avere più di 18 anni è da considerarsi a tutti gli effetti tesserato FIGC e viene perciò presa in considerazione la categoria di appartenenza della prima squadra (anche se lo stesso giocatore non ha effettuato nemmeno una gara ufficiale con la prima squadra);

Articolo 5: Reclami.

- La società che intenderà far ricorso contro un'altra per inadempienza per i motivi di cui all'art. 4 o per qualsiasi altro motivo dovrà:
 - Inviare il Preannuncio di reclamo, entro 24 ore dal termine della gara, al Comitato di Frosinone a mezzo e-mail, fax o di persona (Aics di Frosinone con sede presso Terme di Pompeo di Ferentino, Via Casilina Nord), al circolo sportivo di appartenenza e/o alla squadra avversaria;
 - Entro 48 ore dall'invio del preannuncio di reclamo depositare il reclamo definitivo, con le stesse modalità del punto precedente;
 - Fornire la seguente documentazione necessaria:
 - Copia preannuncio di reclamo consegnato sia all'Aics di Frosinone che al circolo di appartenenza e/o alla squadra avversaria;
 - Almeno una distinta ufficiale di F.I.G.C. o altra documentazione idonea che verrà esaminata dalla commissione disciplinare;
 - 25 € di tassa reclamo che verrà parzialmente restituita in euro 15, solo in caso di accettazione totale del reclamo.
 - N.B. Sia il preannuncio di reclamo che i reclami dovranno essere comunicati ANCHE alla squadra avversaria mediante il deposito di una copia presso il circolo sportivo di appartenenza che provvederà entro 24 ore dal deposito stesso a consegnarli alla squadra interessata.
 - Nel caso in cui non vengano rispettate le condizioni ed i termini previsti per la presentazione del preannuncio di reclamo e del reclamo stesso, la commissione disciplinare li rigetterà d'ufficio.
 - Il La Commissione Disciplinare al fine di far osservare le disposizioni di cui al primo punto del presente articolo ha la facoltà di effettuare di ufficio controlli e verifiche su tutti i tesserati utilizzando i mezzi che riterrà più opportuni e di decidere con discrezionalità anche senza osservare, quando lo riterrà opportuno per i fini amatoriali che si prefigge, le norme della FIGC.

Articolo 6 – “Tempi d'attesa”

- Le squadre sono tenute ad attendere l'arbitro per un massimo di 25 minuti. Una squadra può chiedere un tempo d'attesa di 15 minuti che comporterà una sanzione automatica di 5 €
- Qualora all'orario stabilito dal Calendario non siano presenti una o entrambe le squadre si dovrà attendere 15 minuti; se entro tale termine la squadra o le squadre non saranno pronte per iniziare il gioco, l'arbitro disporrà la non effettuazione della gara e alla squadra o alle squadre in difetto saranno applicate le seguenti sanzioni:
 1. punizione sportiva con perdita della gara con il punteggio di 0-4;
 2. penalizzazione di un punto in classifica;
 3. sanzione pecuniaria di 25 € alla prima rinuncia;
 4. sanzione pecuniaria di 40 € e 3 punti di penalizzazione alla seconda rinuncia;
 5. esclusione dal campionato alla terza rinuncia.
- **In caso di partite ad eliminazione diretta la società rinunciataria sarà punita con l'automatica esclusione dal Campionato.**
Se una squadra si ritira prima del termine del girone d'andata i risultati acquisiti sul campo sono annullati, in caso di ritiro dopo l'ultima d'andata, i risultati sono convalidati.

NB: il tempo di attesa comincia dall'orario di inizio della gara.

Articolo 7 – “Spostamento delle gare”

- Tutte le gare si disputeranno nei giorni ed orari stabiliti dal calendario.
- L'eventuale richiesta di spostamento delle gare dovrà essere presentata obbligatoriamente per iscritto con almeno 48 ore d'anticipo sulla data prevista in calendario alla Commissione Tecnica A.I.C.S. che, considerate le motivazioni, si riserva il diritto di accettare o respingere ciascuna richiesta. La C.T. inoltre si riserva il diritto di spostare le gare per motivi di forza maggiore. La gara spostata dovrà essere recuperata entro e non oltre 15 giorni dalla data di calendario, quindi se entro 48 ore dalla data prevista dal calendario le due società non trovano, di comune accordo, una data per recuperare la partita, quest'ultima verrà inserita d'ufficio dalla C.T. **(tale articolo vale anche se lo spostamento viene chiesto da ambo le società).**
- Lo spostamento gara avrà un costo di € 20,00 per la prima richiesta, di € 30,00 per la seconda richiesta e di € 40,00 dalla terza richiesta (anche in caso di accordo fra le due società).
- L'ultima giornata del girone di andata e le ultime 3 giornate del girone di ritorno, per la regolarità dello stesso, non sono comunque soggette a spostamento, per nessun motivo.
- Tutte le squadre dovranno avere un numero paritario di gare giocate prima della fine del girone di andata e prima delle ultime tre gare di campionato, periodo in cui non saranno quindi ammessi recuperi.

Articolo 8 – “Presentazione delle liste di gara e riconoscimento”

- Almeno 15 minuti prima dell'inizio d'ogni gara le squadre dovranno consegnare all'arbitro una distinta ufficiale, scaricata da Geskam compilata in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile, accompagnata dalla relativa quota gara. Le liste consegnate incomplete comporteranno una sanzione automatica di € 10. Tale sanzione dovrà essere necessariamente saldata entro e non oltre la gara seguente, pena la non ammissione nel recinto di gioco.
- Tutti gli iscritti nella lista si considerano partecipanti alla gara con presunzione assoluta.
- Possono essere inseriti sulla lista di gara massimo 12 atleti, il numero minimo di giocatori per iniziare la gara è 3.
- Possono essere inseriti sulla lista di gara massimo tre dirigenti (come indicato dalla lista prestampata) più il Medico Sociale se provvisto di documento d'abilitazione.

Articolo 9 – “Durata delle gare”

- La durata delle gare è di due tempi da 25 minuti ciascuno, con un intervallo massimo di 5 minuti.

Articolo 10 – “Divisa di gioco”

- Nel caso in cui le due squadre avranno maglie di colore simile, la squadra che gioca in casa sarà tenuta a sostituirla con'altra di colore diverso.

Articolo 11 – “Campo di gioco”

- Ogni società partecipante deciderà il proprio campo di gioco, che verrà tempestivamente comunicato all'AICS.
- Il campo di gioco si potrà modificare una sola volta nel corso della stagione e comunque entro e non oltre il 15/02/2020.

Articolo 12 – “Ricorsi”

- I ricorsi vanno presentati alla C.D. nelle forme e con le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento.
 - Le decisioni della C.D., comprese le deliberazioni sui possono essere impugnate innanzi alla Commissione Provinciale Giudicante (C.P.G.) entro e non oltre 3 giorni dalla pubblicazione del comunicato ufficiale sull'esito del reclamo.
 - La richiesta va inoltrata alla C.P.G. con le stesse modalità previste dall'articolo 5.
- Non sono soggetti a ricorso:
1. squalifiche fino a due giornate di gara;
 2. sospensioni fino a 10 giorni;

Articolo 13 – “Provvedimenti disciplinari”

- I provvedimenti disciplinari saranno resi noti attraverso un Comunicato Ufficiale presso la sede dell'AICS e sul sito www.aicsfrosinone.it. Le società hanno l'obbligo di prendere visione dei Comunicati Ufficiali.
- I comunicati si intendono notificati alle squadre, con presunzione assoluta, pertanto non sarà ammissibile nessun ricorso contro la mancata conoscenza dei provvedimenti comminati.
- Il tesserato che, nel corso della gara, dovesse essere espulso o allontanato dal campo indipendentemente dalla motivazione, dovrà considerarsi automaticamente squalificato almeno per una giornata, da scontarsi nella partita immediatamente successiva giocata, salvo ulteriori provvedimenti della Commissione Disciplinare.
- I giocatori entreranno in diffida alla seconda ammonizione e, quindi, saranno squalificati alla terza ammonizione. Successivamente, si entrerà in diffida ad ogni ammonizione e la squalifica proseguirà dopo 2 ammonizioni fino alla fine del campionato.
- Le diffide verranno azzerate solo per la fase finale di Alba Adriatica. Mentre le squalifiche a carico di giocatori e / o dirigenti verranno sempre considerate, anche in caso di qualificazione ad Alba Adriatica.
- Le sospensioni a carico di tesserati comportano per i destinatari il divieto di svolgere qualsiasi disciplina sportiva AICS.
- Una giornata di squalifica si dà per scontata solamente quando la partita successiva viene omologata e fa percepire punti che muovono la classifica
- Le squalifiche seguono la giornata di riferimento (Esempio nel caso in cui un giocatore viene squalificato per la giornata n. 3 del calendario e la partita per un motivo qualsiasi viene rinviata, la squalifica non verrà scontata nella giornata n. 4 ma quando verrà recuperata la partita rinviata).

Articolo 14 – “Responsabilità delle società”

- Le società sono responsabili del comportamento **irriguardoso, offensivo ed aggressivo** dei propri giocatori, dirigenti e sostenitori. Tali comportamenti potranno comportare ammende alle società a partire da un minimo di Euro 15,00. Le stesse società inoltre sono passibili di una penalizzazione in coppa disciplina ed in classifica a seconda della gravità e della recidività. In caso di fase ad eliminazione diretta le stesse società possono inoltre essere estromesse direttamente dal campionato.

Articolo 15 – “Omologazione delle gare”

- Tutte le gare s'intendono omologate sul campo all'uscita del comunicato ufficiale, salvo diversa e motivata deliberazione degli organi giudicanti. Le deliberazioni s'intendono conosciute, con presunzione assoluta, alla data di pubblicazione del comunicato ufficiale.

Articolo 16 – “Iscrizione”

- Le squadre dovranno versare l'intera iscrizione entro e non oltre il termine del girone di andata (vedi modulo di iscrizione) pena l'esclusione del campionato e la seguente squalifica di tutti i dirigenti ed atleti presenti nella lista di tesseramento da tutte le attività A.I.C.S. da un minimo di mesi 6 ad un massimo di anni 5.

Articolo 17 – “Partecipazione alle fasi finali”

- **Potranno partecipare alle fasi finali e/o play off solo gli atleti che avranno disputato almeno 1/5 delle gare della regular season omologate sul campo.**

Articolo 18 – “Certificati medici”

- Tutti gli atleti partecipanti al campionato dovranno essere muniti di certificato medico valido per attività agonistica. AICS respinge ogni responsabilità circa l'inosservanza del presente articolo.

Articolo 19 – “Coppa Disciplina”

- La Coppa Disciplina ha da sempre rivestito un ruolo fondamentale nei campionati AICS. Per questo motivo a parità di punteggio in classifica sarà determinante la migliore coppa disciplina. Inoltre la prima classificata della Coppa Disciplina di ogni girone sarà così qualificata per Alba Adriatica (vedi tabella coppa disciplina con tutte le penalità).

Articolo 20 – “Fase finale Alba Adriatica”

- Le modalità di accesso ad Alba Adriatica saranno rese note con prossimi comunicati ufficiali con la pubblicazione delle “Formule di gioco”.

Articolo 21 – “Squalifiche maggiore o uguale a mesi 4: accordo tra ENT”

- Tutti i giocatori e i tesserati che verranno squalificati dalle commissioni disciplinare **dell'AICS, A.S.C, CSEN, ACSI, A.S.D. Eventi Sportivi & Culturali e A.F.A.** per un periodo uguale o superiore a mesi 4 non potranno prendere parte a nessuno dei campionati organizzati dai predetti Enti.
- Inoltre, l'AICS, riprende in toto l'accordo nazionale tra gli Enti e il CONI che prevede l'esclusione da tutte le attività dei tesserati squalificati, per un periodo uguale o superiore a sei mesi, dalla FIGC e dagli ENTI riconosciuti dal Coni.

**Il presente regolamento si ritiene accettato, interamente ed in ogni sua parte, con la partecipazione al campionato.
L'AICS augura a tutte le società un campionato all'insegna della pura e sana competizione sportiva.**